

## Do you want your PRESSToday?

<b>Il Tirreno (ed. Grosseto)</b> <i>"L'azionista di Terme di Saturnia vuole comprare la Sampdoria"</i>	Data: <b>21/03/2019</b>
<a href="#">Indietro</a>	<a href="#">Stampa</a>



Il Tirreno ed.  
 sezione: GROSSETO data: 21/3/2019 - pag: 18

**calcio e affari**

## L'azionista di Terme di Saturnia vuole comprare la Sampdoria

### Il fondo York Capital Management proprietario del 50 per cento del complesso sta trattando con il patron Ferrero. E si parla di un'operazione da 120 milioni

Giovanna Mezzanamanciano. Dal borgo mignon delle colline dell'Albegna alla grande città dei camalli: da Saturnia a Genova. C'è un filo rosso che corre dal favoloso complesso **termale** manciense al club calcistico blucerchiato del capoluogo ligure, la Sampdoria: ecco come e perché. C'è una trattativa che domina da giorni il palcoscenico del pallone tenendo col fiato sospeso supermanager e tifosi genovesi. Poi, all'improvviso, è arrivata l'accelerazione, e la trattativa sembra - non sul punto di essere conclusa come dicono gli ottimisti - ma (almeno) entrare nel vico. La Sampdoria sta per essere ceduta e l'acquirente che si è fatto avanti è il fondo americano York Capital, salvadanaio globale che rastrella investimenti in tutto il mondo - già nel capitale di Monte dei Paschi, secondo il Sole 24 ore - sulla cui rampa di lancio c'è Jamie Dinan: miliardario newyorkese, sessantenne, azionista di minoranza dei Milwaukee Bucks, una delle squadre di pallacanestro che militano nel massimo campionato professionistico a stelle e strisce, la National Basketball Association. E in questo affare che sembrerebbe "solo" ligure-statunitense - da circa 120 milioni di euro, tanto sarebbe disposto a sborsare il miliardario Dinan per traghettare a sé la Samp, ma è ancora tutto da vedere - c'è anche molto di toscano. Il fondo americano York Capital Management è l'azionista di riferimento di Terme di Saturnia, la spa dell'omonimo complesso **termale**, gioiello che brilla sulle dolci colline che spuntano alle spalle della costa della Maremma. Era la fine del 2017 quando York Capital acquistò Terme di Saturnia per 40 milioni di euro dai fratelli milanesi Antonello, Mario e Sandro Manuli, storici proprietari del complesso. York Capital condusse l'operazione di acquisizione in tandem con Feidos, società di advisory e co-investimenti nata nel 2006 da un'idea di Massimo Caputi, abruzzese, 66 anni, imprenditore e top manager di grandi società private e pubbliche, da Prelios-ex Pirelli Real Estate a Sviluppo Italia (ma sono solo due esempi). Oggi York Capital possiede circa il 50% di Terme di Saturnia e Feidos è il partner italiano a cui è in capo la gestione del complesso che Caputi sta guidando verso il grande rilancio: per gli investimenti progettati (e già realizzati) e per la complessiva riorganizzazione. C'è chi dice che la Samp sia già nelle mani del miliardario newyorkese. E c'è chi sostiene invece che la quadra - alla luce dei desiderata del patron Massimo Ferrero - non sia facile da trovare. Secondo i ben-informati siamo (ancora) al punto di una costituenda diligence per l'offerta: e se saranno 120 milioni si vedrà. Certo è che la Maremma e l'Albegna attraggono investitori di un certo calibro. Bisognerà incominciare a tenerne conto: anche (solo) per risollevarne l'umore generale. -